

IMU: ESENTE IL CONIUGE PROPRIETARIO SE LA CASA È ASSEGNATA ALL'ALTRO CON FIGLI NON AUTONOMI

Composizione

- Sentenza del 25/11/2025, n. 241 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Forlì
- Giud. Mon. Foiera

181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) – 340 TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972 - TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972

IMU – Casa coniugale assegnata al coniuge affidatario – Natura di diritto reale di abitazione – Esclusione dell'obbligo d'imposta per il proprietario non affidatario – Permanenza del beneficio anche dopo la maggiore età dei figli non economicamente indipendenti – Condizioni – Individuazione.

Massima

In tema di imposta municipale sugli immobili, stante la natura di diritto reale di abitazione della pretesa vantata dal coniuge affidatario dei figli in sede di separazione sulla casa coniugale, il proprietario non affidatario non è tenuto al pagamento dell'imposta, né la soluzione muta automaticamente ed in mancanza di modifiche delle condizioni di affidamento, quando i figli divengono maggiorenni, purché siano non indipendenti dal punto di vista economico.

Rif. Normativi

- D.L. 02/03/2012, n. 16, art. 4, comma 12 *quinquies*
- L. 26/04/2012 n. 44

Conformità

- Cass., Sez. 5, ord. n. 6545 del 03/03/2023
- Cass., Sez. 5, n. 11416 del 30/04/2019
- CGT II° Lazio, n. 2189 del 02/04/2025
- CGT II° Toscana, n. 112 del 04/02/2025

Correlata

Anno pubb.

- 2025